

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.858.723,40			
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	2.331.225,00 0,00		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	293.564,34		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	134.588,77 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	17.712.635,74	17.669.416,65
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	18.316.493,83	18.316.493,83	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	449.444,91	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	64.603,04	252.836,89			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	239.686,65	305.684,07
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	492.283,12	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie	0,00	
Totale entrate finali.....	18.381.096,87	18.569.330,72	Totale spese finali.....	18.894.050,42	17.975.100,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00
			<i>Fondo anticipazioni di liquidita'</i>	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.415.729,46	3.413.791,90	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.415.729,46	3.431.166,60
Totale entrate dell'esercizio	21.796.826,33	21.983.122,62	Totale spese dell'esercizio	22.309.779,88	21.406.267,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.556.204,44	33.841.846,02	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	22.309.779,88	21.406.267,32
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	2.246.424,56	12.435.578,70
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	24.556.204,44	33.841.846,02	TOTALE A PAREGGIO	24.556.204,44	33.841.846,02

GESTIONE BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.246.424,56
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	22.327,26
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	2.224.097,30
<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC)</i>	0,00
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	2.224.097,30
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	1.441.017,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	783.079,50
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00
<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	0,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	1.474.225,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	293.564,34
Entrate titoli 1-2-3	(+)	18.381.096,87
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	17.712.635,74
<i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	449.444,91
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attivita' finanziarie -saldo di competenza (se negativo) C/1)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	0,00
<i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.986.805,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	22.327,26
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		1.964.478,30
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.441.017,80
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		523.460,50



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	857.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	134.588,77
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Spese in conto capitale	(-)	239.686,65
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	492.283,12
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attivita' finanziarie -saldo di competenza (se positivo) C/1)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		259.619,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		259.619,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		259.619,00



EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI BILANCIO		
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attivita' finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attivita' finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(+)	0,00
C/1) Variazioni attivita' finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attivita' finanziarie stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attivita' finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
C/2) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attivita' finanziarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attivita' finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		2.246.424,56
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		2.224.097,30
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		783.079,50
di cui Disavanzo D/3 da DANC che non peggiora il disavanzo di amm.		0,00
di cui Disavanzo D/3 da DANC che peggiora il disavanzo di amm.		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.986.805,56
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.474.225,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	293.564,34
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziata nel bilancio dell'esercizio 2022	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	1.441.017,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie	(-)	22.327,26
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.244.328,84



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				11.858.723,40
RISCOSSIONI	(+)	192.425,76	21.790.696,86	21.983.122,62
PAGAMENTI	(-)	1.607.125,30	19.799.142,02	21.406.267,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.435.578,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			12.435.578,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	6.276,67	6.129,47	12.406,14
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.024.649,12	1.568.909,83	2.593.558,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			449.444,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			492.283,12
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			8.912.697,86

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:

Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilita' al 31/12/2022				0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022				0,00
Fondo anticipazioni liquidita'				0,00
Fondo perdite societa' partecipate				0,00
Fondo contezioso				165.375,00
Altri accantonamenti				4.592.063,86
Totale parte accantonata B)				4.757.438,86
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				155.967,19
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata C)				155.967,19
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				3.999.291,81



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo contenzioso						
80010/0	ACCANTONAMENTO PER RISCHI DA CONTENZIOSO GIUDIZIALE	0,00	0,00	0,00	165.375,00	165.375,00
80101/0	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	165.375,00	0,00	0,00	-165.375,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		165.375,00	0,00	0,00	0,00	165.375,00
Altri accantonamenti						
13401/0	TRASFERIMENTI CORRENTI PER LE SPESE DI PERSONALE DEI GRUPPI CONSILIARI	82.800,00	-23.051,25	0,00	38.751,25	98.500,00
42501/0	INTEGRAZIONE INDENNITÀ IPS	124.218,57	-17.182,81	0,00	15.000,00	122.035,76
80011/0	ACCANTONAMENTO PER PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00
80012/0	ACCANTONAMENTO EX DELIBERA UP 21/2023	0,00	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00
80013/0	ACCANTONAMENTO EX DELIBERA UP 69/2022	0,00	0,00	0,00	636.000,00	636.000,00
80203/0	FONDO DI RISERVA PER I RINNOVI CONTRATTUALI	230.000,00	-180.000,00	0,00	100.000,00	150.000,00
80501/0	ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO CONSIGLIERI	394.100,18	-550,00	0,00	121.249,82	514.800,00
80503/0	ACCANTONAMENTI DIVERSI	60.677,00	-1.507,29	0,00	6.830,29	66.000,00
80601/0	ACCANTONAMENTO TFR GIORNALISTI	33.226,85	0,00	0,00	0,00	33.226,85
80901/0	ACCANTONAMENTO PER RIMBORSO CONTRIBUTI AI CONSIGLIERI	2.448.314,81	0,00	0,00	-676.813,56	1.771.501,25
Totale Altri accantonamenti		3.373.337,41	-222.291,35	0,00	1.441.017,80	4.592.063,86
Totale		3.538.712,41	-222.291,35	0,00	1.441.017,80	4.757.438,86



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2022	Risorse vincolate applicate al bilancio 2022	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2022	Impegni 2022 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2022 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2022 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 non reimpegnati nell'esercizio 2022	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2022	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)=(b)+(c)-(d)-(e)+(g)	(i)=(a)+(c)-(d)-(e)-(f)+(g)
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
10101/0	TRASFERIMENTO DA AGCOM			116.262,23	0,00	103.333,83	43.927,87	37.078,70	-17.377,70	0,00	22.327,26	155.967,19
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)				116.262,23	0,00	103.333,83	43.927,87	37.078,70	-17.377,70	0,00	22.327,26	155.967,19
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)				116.262,23	0,00	103.333,83	43.927,87	37.078,70	-17.377,70	0,00	22.327,26	155.967,19

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=I/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=I/2-m/2)	22.327,26	155.967,19
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=I/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=I/4-m/4)	0,00	0,00

Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	22.327,26	155.967,19

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
RENDICONTO GENERALE
ANNO 2022**

Premessa

Il Rendiconto generale annuale, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 118/2011, ha lo scopo di dimostrare i risultati della gestione e rappresenta il documento di sintesi e di riscontro ai fini della verifica e della rappresentazione della situazione finanziaria, economica e patrimoniale nonché dei flussi finanziari dell'Ente, quale momento conclusivo del processo di programmazione e controllo.

A seguito dell'avvio, con il rendiconto 2016, del sistema di contabilità economico patrimoniale, anche se al solo scopo conoscitivo per quanto stabilito dall'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, si è consolidato il concetto di contabilità integrata che vuole rilevare, contestualmente alla registrazione di ogni operazione, tutti gli aspetti che questa presenta sotto i profili finanziari, economici e patrimoniali, pur rimanendo la contabilità finanziaria il sistema contabile principale e fondamentale ai fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione.

Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 34 del 28/04/2022 è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria per il triennio 2022-2024 nel quale sono stati individuati gli obiettivi specifici dell'Assemblea legislativa per il triennio di riferimento e quelli assegnati al Segretario generale e ai dirigenti per l'anno 2022.

Secondo il Sistema di misurazione e valutazione della performance, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 397 del 28/11/2018, i Dirigenti effettuano la valutazione finale dei responsabili delle posizioni organizzative e delle categorie professionali della propria struttura, il Segretario generale effettua la valutazione finale dei Dirigenti, l'Ufficio di Presidenza, su proposta dell'OIV, delibera in merito alla valutazione finale del Segretario generale e l'OIV valuta la performance organizzativa dell'Assemblea legislativa nel suo complesso. La valutazione di quest'ultima integra il contenuto della Relazione sulla performance, approvata dall'Ufficio di presidenza e validata dallo stesso OIV entro il 30 giugno di ogni anno. Dunque, il processo di valutazione si chiude con l'approvazione, da parte dell'Ufficio di presidenza, della Relazione sulla performance, la cui validazione da parte dall'OIV costituisce condizione inderogabile per l'erogazione della produttività, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del decreto legislativo n. 150 del 2009.

1. VARIAZIONI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO 2022 - 2024

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 è stato approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa del 14 dicembre 2021, n. 208 e prevedeva spese, al netto delle partite di giro e dei servizi conto terzi, per euro 18.363.883,63 finanziate:

- da trasferimenti a carico del bilancio regionale per euro 18.130.000,00;
- da trasferimenti dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), per funzioni delegate, per euro 103.333,83;
- da altre entrate, per euro 130.549,80;

Ai fini della gestione, l'Ufficio di presidenza, con deliberazione 23 dicembre 2021, n. 126, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento ed il Bilancio Gestionale dell'Assemblea legislativa per gli anni 2022-2023-2024.

A tale situazione iniziale, nel corso dell'esercizio, con le variazioni intervenute e in seguito all'applicazione del criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, gli stanziamenti hanno subito modifiche fino ad assestarsi nella configurazione finale, dove le previsioni assestate di entrata e di uscita continuano ad essere in equilibrio.

L'Assemblea legislativa, con deliberazione 26 luglio 2022, n. 264, "Assestamento del bilancio di previsione finanziario dell'Assemblea legislativa regionale per gli anni 2022-2023-2024", ha disposto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione di euro 2.331.225,00 di cui:

- a) euro 220.225,00 quale quota accantonata applicata, di cui:
 - euro 8.000,00 per pagamento del trattamento di fine rapporto spettante al personale cessato dei gruppi consiliari
 - euro 2.525,00 per IRAP amministratori regionali a seguito dell'erogazione dell'anticipazione dell'indennità di fine mandato
 - euro 29.700,00 per l'erogazione dell'anticipazione dell'indennità di fine mandato spettante ad un amministratore regionale ai sensi della legge regionale n.2/1985
 - euro 180.000,00 per la copertura dei rinnovi contrattuali relativi al CCNL Regioni ed Enti locali 2019 – 2021 in fase di definizione alla data del 26 luglio 2022
- b) euro 1.254.000,00 quale quota libera dell'avanzo di amministrazione, di cui:
 - euro 1.200.000,00 per la restituzione di risorse alla Giunta regionale quale contributo relativo all'attuale fase di crisi energetica in favore dei settori maggiormente coinvolti, quali, a titolo esemplificativo sanità, trasporto pubblico locale, etc etc.
 - euro 54.000,00 per le spese connesse a prestazioni specialistiche in merito alla valutazione delle misure antincendio e dei sistemi di sicurezza di Palazzo Cesaroni
- c) euro 857.000,00 quale quota libera dell'avanzo di amministrazione per spese di investimento finalizzate a portare a compimento il percorso di adeguamento ed implementazione della sicurezza dei sistemi informatici relativi al Vulnerability Assessment (V.A.) – misure minime di sicurezza come da check list AGID e all'acquisto di nuovi software degli atti d'aula per la gestione degli atti legislativi e non legislativi con relativa migrazione di data base esistenti.

In sede di assestamento inoltre, sono state apportate le seguenti variazioni:

Maggiori/Minori entrate

L'analisi delle entrate ha rilevato la necessità di apportare variazioni in aumento all'attuale stato di previsione delle entrate al netto delle operazioni di adeguamento dell'applicazione delle quote del risultato di amministrazione 2021 per euro 20.221,57:

- euro 19.439,42 quale maggiore entrata dovuta a sentenze 204/2021 e 341/2021 Sez. Giurisdizionale dell'Umbria
- euro 782,15 quale maggiore entrata dovuta a recuperi legati a spese telefoniche e di fotocopie dei gruppi assembleari

conseguentemente si sono apportate variazioni in aumento all'attuale stato di previsione della spesa:

- euro 10.000,00 quale maggiore uscita per integrazione fondo di riserva per spese impreviste
- euro 10.221,57 quale maggiore uscita per integrazione fondo di riserva per spese obbligatorie

Maggiori/Minori uscite

L'analisi della spesa ha reso necessario intervenire sulle previsioni degli anni 2022-2023-2024 al fine di aggiornare gli attuali stanziamenti alle nuove esigenze ritenute indispensabili per l'Ente. Allo stato di previsione della spesa sono state apportate variazioni in aumento la cui copertura è assicurata dalla conseguente diminuzione di altri stanziamenti di competenza, nelle seguenti misure complessive:

ANNO 2022 – minori/maggiori spese per euro 445.235,46

ANNO 2023 – minori/maggiori spese per euro 50.000,00

ANNO 2024 – minori/maggiori spese per euro 12.064,32

Tale operazione è principalmente connessa all'analisi condotta dagli uffici dell'Assemblea legislativa al fine di rielaborare e rimodulare le attività programmate, anche conseguenti a nuove esigenze manifestatesi nel corso dell'anno 2022 e in quelli successivi.

Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni al bilancio gestionale, fra capitoli di spesa appartenenti alla medesima Missione, programma, macroaggregato e titolo, con i seguenti provvedimenti del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo:

D.D. 366 del 09/06/2022

D.D. 618 del 19/10/2022

D.D. 702 del 30/11/2022

D.D. 704 del 30/11/2022

I prelevamenti dai fondi di riserva per le spese obbligatorie, per le spese impreviste e per i rinnovi contrattuali sono stati adottati con i seguenti atti:

- Provvedimento del Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo:

D.D. 262 del 21/04/2022

D.D. 296 del 03/05/2022

D.D. 399 del 27/06/2022

D.D. 493 del 02/08/2022

D.D. 702 del 30/11/2022

D.D. 788 del 29/12/2022

- Delibera Ufficio di presidenza

Delibera n. 29 del 14/04/2022

2. GESTIONE FINANZIARIA

La gestione finanziaria si fonda sul principio autorizzatorio del bilancio di previsione e rileva le operazioni di accertamento di entrata e di impegno di spesa in rapporto ai corrispondenti stanziamenti definitivi. Si conclude con la rilevazione delle risultanze finali del Conto del Bilancio espresse in termini di avanzo, disavanzo o pareggio finanziario e distinte in risultato della gestione dei residui (2.1), in risultato della gestione di competenza (2.2) e risultato di amministrazione (2.3).

2.1 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

La struttura del bilancio contempla anche la gestione dei residui, con una propria valenza sostanziale di atti e processi di definizione, di rettifica e di integrazione numeraria nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

In generale la conservazione nel tempo di una posizione creditoria o debitoria riconducibile ad esercizi precedenti è un'attività prettamente contabile che verifica il grado di attendibilità e di solvibilità della singola posizione pregressa. Si tratta di elementi che, se non monitorati e non seguiti da un adeguato accantonamento del FCDE (Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità) in spesa, possono produrre effetti negativi sulla solidità del bilancio. La velocità di incasso dei residui attivi, infatti, influenza la giacenza di cassa mentre la presenza di crediti deteriorati riduce il grado di liquidità dell'attivo patrimoniale. La consistenza iniziale dei residui si riduce, nel tempo, in seguito alla riscossione del credito o al pagamento del debito, oppure, ed è una condizione meno favorevole per l'Ente, per lo stralcio dell'originaria posizione creditoria.

Da ciò si producono diversi scenari: riscossione di maggiori residui attivi o viceversa minori rispetto all'accertamento iscritto, registrazioni di minori residui passivi per manifestarsi di economie di spesa sugli impegni assunti.

Con riferimento alla realtà dell'Assemblea legislativa il risultato della gestione dei residui ha determinato un avanzo di euro 89.017,91 che incide sul risultato di amministrazione, così determinato:

gestione dei residui	importo risultante al 31.12.2021	importo incassato/pagato al 31.12.2022	economia	importo residuo al 31.12.2022
Gestione entrate	198.702,43	192.425,76	0,00	6.276,67
Gestione spese	2.720.792,33	1.607.125,30	89.017,91	1.024.649,12
Avanzo			89.017,91	

(importi in euro)

Il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2022, quale operazione propedeutica alla predisposizione del conto del bilancio, le cui disposizioni sono dettate dagli art. 3 e 63 del D.Lgs. 118/2011, contestualmente a quanto meglio esplicitato al punto 9.1 dell'allegato 4.2, recante il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", è stato approvato dall'Ufficio di presidenza, con deliberazione 18 aprile 2023, n. 39, con il quale sono stati rideterminati i residui attivi e passivi da inserire nel conto consuntivo, nelle seguenti risultanze finali:

Residui attivi 2021 e precedenti	6.276,67
Residui attivi 2022	6.129,47
Residui attivi al 31.12.2022	12.406,14
Residui passivi 2021 e precedenti	1.024.649,12
Residui passivi 2022	1.568.909,83
Residui passivi al 31.12.2022	2.593.558,95

(importi in euro)

2.2 IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Con il medesimo atto di rideterminazione dei residui attivi e passivi è stato definito il Fondo pluriennale vincolato in euro 941.728,03 come di seguito specificato:

Titolo 1 “spese correnti” euro 449.444,91 di cui:

- euro 272.220,67 quale reimputazione relativa alle spese inerenti spese del personale: progressione economica del personale a tempo indeterminato anno 2022, indennità di posizione dirigenti anno 2022, retribuzione di risultato segretario generale anno 2022, retribuzione di risultato dei dirigenti anno 2022 e risultato posizioni organizzative anno 2022
- euro 137.145,54 quale reimputazione relativa alle spese inerenti la gestione documentale dell'Assemblea legislativa: servizio di caratterizzazione del protocollo informatico documentale ed albo on line, procedura negoziata per acquisizione moduli d'aula per la gestione documentale, sostituzione infrastruttura blade con server standalone e servizio di vulnerability assessment
- euro 37.078,70 quale reimputazione relativa alle spese inerenti ricerche: la riforma della par condicio e progetto formativo sull'umanesimo digitale e-democracy e-inclusion
- euro 3.000,00 quale reimputazione relativa alle spese inerenti la pubblicazione del ciclo di audizioni della Commissione Statuto anno 2022

Titolo 2 “spese in conto capitale” euro 492.283,12 di cui:

- euro 357.560,85 quale reimputazione relativa alle spese inerenti la gestione documentale dell'Assemblea legislativa: elaborazione certificazione di processo con integrazione nel software didoc, migrazione dei documenti protocollati, procedura negoziata per acquisizione moduli d'aula per la gestione documentale e sostituzione infrastruttura blade con server standalone
- euro 103.044,97 quale reimputazione relativa alle spese inerenti la fornitura di materiale informatico e multimediale: apparati audio/video per il centro di produzione multimediale e sostituzione libreria nastro backup con storage server

2.3 IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza, che attiene esclusivamente a quella parte di gestione che considera solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, escludendo quelle generate negli esercizi precedenti e non ancora concluse ed è ottenuto come differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio 2022, registra un avanzo di euro 428.774,48:

gestione della competenza 2022	importi
Accertamenti	21.796.826,33
Impegni	21.368.051,85
differenza	428.774,48

(importi in euro)

Tale risultato deve essere considerato congiuntamente all'avanzo 2021 applicato al bilancio 2022 e unitamente al Fondo Pluriennale Vincolato.

risultato di amministrazione	gestione		
	residui	competenza	totale
Minori entrate a residuo	0,00		
Minori spese a residuo	89.017,91		
Avanzo gestione residui	89.017,91		
Accertamenti		21.796.826,33	
Impegni		21.368.051,85	
differenza		428.774,48	
FPV correnti 01.01.2022		293.564,34	
FPV conto capitale 01.01.2022		134.588,77	
Avanzo applicato		2.331.225,00	
Avanzo della gestione di competenza		3.188.152,59	
Avanzo della gestione dei residui e della competenza			3.277.170,50
Accantonamenti non applicati			6.577.255,39
RISULTATO			9.854.425,89
FPV parte corrente da iscrivere al bilancio di previsione anno 2022		449.444,91	
FPV parte c/capitale da iscrivere al bilancio di previsione anno 2022		492.283,12	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			8.912.697,86

(importi in euro)

2.4 IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato della gestione di amministrazione rappresenta la sintesi di tutta la gestione finanziaria, è elaborato secondo gli schemi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 ed è costituito dal fondo di cassa alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, maggiorato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi, al netto del fondo pluriennale vincolato risultante alla medesima data.

L'art. 42 del D.Lgs. 118/2011, stabilisce in merito alla distinzione dell'avanzo di amministrazione in fondi liberi, vincolati, accantonati e destinati. Come previsto dal comma 6 dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011, la quota libera dell'avanzo di amministrazione deve prioritariamente essere destinata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e alla sana e corretta gestione finanziaria dell'Ente.

Il Risultato di Amministrazione, influenzato dal Fondo Pluriennale Vincolato, determinato con il riaccertamento ordinario in sede di rendiconto, è il seguente:

		residui	competenza	totale
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				11.858.723,40
Riscossioni	(+)	192.425,76	21.790.696,86	21.983.122,62
Pagamenti	(-)	1.607.125,30	19.799.142,02	21.406.267,32
Saldo di cassa al 31 dicembre 2022	(=)			12.435.578,70
Residui attivi	(+)	6.276,67	6.129,47	12.406,14
Residui passivi	(-)	1.024.649,12	1.568.909,83	2.593.558,95
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)			449.444,91
Fondo pluriennale vincola per spese in conto capitale	(-)			492.283,12
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	(=)			8.912.697,86

(importi in euro)

Sull'avanzo di amministrazione gravano accantonamenti e vincoli per complessivi euro 4.913.406,05. Tale somma è costituita sia da accantonamenti e da vincoli già determinati alla data del 31.12.2022, pari ad euro 2.733.168,73 sia da quelli relativi alla quota dell'esercizio 2022 pari ad euro 2.180.237,32.

I dati indicati relativi alle risorse accantonate e risorse vincolate del risultato di amministrazione del rendiconto anno 2022 sono riportati negli allegati al rendiconto "Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate" e Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate.

- Per quanto riguarda l'Allegato a/1, in ossequio ai principi contabili della prudenza e della flessibilità, sono state accantonate somme per fare fronte alla programmazione degli acquisti di lavori, beni e forniture ed a passività potenziali. Inoltre si è provveduto ad aggiornare la declinazione del fondo contenzioso con un capitolo specificamente dedicato rubricato: *“accantonamento per rischi da contenzioso giudiziale”* anche ai fini di una maggiore conoscibilità
- Per quanto riguarda l'Allegato a/2, è necessario precisare che l'entrata vincolata, derivante dal trasferimento da AGCOM, finanzia più capitoli di spesa, come da allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, paragrafo 13.7.2, in tali casi gli importi relativi alle lettere da d) a i) sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa

Il dettaglio degli accantonamenti è esposto sinteticamente nella seguente tabella:

Composizione avanzo di amministrazione al 31.12.2022 parte accantonata/vincolata		
Avanzo di amministrazione accantonato al 31.12.2021*		
1	Quota parte contributi versati ai fini dell'assegno vitalizio L.R. 8/1973	1.771.501,25
2	Trattamento fine rapporto giornalisti dipendenti	33.226,85
3	Indennità premio servizio personale L.R. 43/1983	107.035,76
4	Indennità fine mandato amministratori	393.550,18
5	Contributo spese personale Gruppi per Trattamento di fine rapporto anno 2019 L.R. 28/2012	59.748,75
6	Rinnovi contrattuali personale dipendente	50.000,00
7	Irap su accantonamenti indennità di fine mandato e Ips	59.169,71
8	Fondo rischi legali/accantonamento per rischi da contenzioso giudiziale	165.375,00
9	Accantonamento per passività potenziali	0,00
10	Accantonamento ex delibera UP 21/2023	0,00
11	Accantonamento ex delibera UP 69/2022	0,00
Totale		2.639.607,50
Quota accantonamenti anno 2022		
1	Quota parte contributi versati ai fini dell'assegno vitalizio L.R. 8/1973	0,00
2	Trattamento fine rapporto giornalisti dipendenti	0,00
3	Indennità premio servizio personale L.R. 43/1983	15.000,00
4	Indennità fine mandato amministratori	121.249,82
5	Contributo spese personale Gruppi per Trattamento di fine rapporto anno 2019 L.R. 28/2012	38.751,25
6	Rinnovi contrattuali personale dipendente	100.000,00
7	Irap su accantonamenti indennità di fine mandato e Ips	6.830,29
8	Fondo rischi legali/accantonamento per rischi da contenzioso giudiziale	0,00
9	Accantonamento per passività potenziali	500.000,00
10	Accantonamento ex delibera UP 21/2023	700.000,00
11	Accantonamento ex delibera UP 69/2022	636.000,00
Totale		2.117.831,36
Avanzo di amministrazione vincolato al 31.12.2021*		
1	Fondo Funzioni delegate Agcom	133.639,93
Quota vincolata anno 2022		
1	Fondo Funzioni delegate Agcom	22.327,26
Totale		155.967,19
Totale accantonato/vincolato		4.913.406,05

(importi in euro)

*importi relativi all'avanzo di amministrazione accantonato/vincolato disposto in sede di approvazione di precedenti rendiconti utilizzati in parte nel corso dell'esercizio finanziario 2022 e conseguentemente rimodulati.

Fondo crediti dubbia esigibilità

Con riferimento agli accantonamenti al Fondo crediti dubbia esigibilità, l'analisi delle categorie iscritte nel bilancio dell'Assemblea legislativa, in generale, non ne hanno richiesto l'accantonamento in quanto i crediti sono riferiti a trasferimenti di altre amministrazioni, recupero quote spese telefoniche agli amministratori e al personale nonché rimborsi per il personale comandato presso altre amministrazioni, esecuzioni contrattuali, relativamente alle quali non sussistono dubbi sulla loro riscossione.

Sulla base dei dati sopra richiamati il risultato di amministrazione 2022 è il seguente:

risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022	parte accantonata	parte vincolata	parte destinata agli investimenti	parte disponibile
8.912.697,86	4.757.438,86	155.967,19	0,00	3.999.291,81

(importi in euro)

Ai fini dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione al bilancio 2023-2024-2025, annualità 2023, secondo le disposizioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. 118/2011, si dovrà tener conto della quota accantonata e vincolata che rende il totale disponibile pari ad euro **3.999.291,81**.

3. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria, si chiude con un risultato di avanzo o disavanzo, originato dal risultato ottenuto dalle gestioni di competenza e residui. La somma dei due importi fornisce il valore totale del risultato mentre l'analisi disaggregata offre maggiori informazioni su come l'Ente, in concreto, abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio. Il conto del bilancio riveste la funzione di rappresentare le risultanze della gestione, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno, con quelli finali. Il conto del bilancio espone le entrate (esposte per Titoli, Tipologie e categorie) e le spese (Missioni programmi e titoli) evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e da riscuotere e le spese di competenza previste, impegnate, pagate o da pagare
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali e finali
- il conto del tesoriere in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio

Ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili della Pubblica Amministrazione, il D.Lgs. 118/2011 ha previsto, tra l'altro, una struttura rigida degli schemi di bilancio e pertanto l'Assemblea legislativa ha redatto il bilancio secondo i principi della contabilità armonizzata.

3.1 ANALISI COMPLESSIVA DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Il bilancio assembleare, escluse le partite di giro e i servizi conto terzi, è costituito da entrate derivanti da trasferimenti correnti e da entrate extratributarie destinate nella parte spesa per spese correnti e in minima parte per spese in conto capitale.

Il quadro generale riassuntivo della gestione 2022 evidenzia il rispetto degli equilibri generali tra il totale delle entrate e delle spese:

entrate	accertamenti	incassi (competenza/residui)
Fondo iniziale di cassa		11.858.723,40
Utilizzo avanzo di amministrazione	2.331.225,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	293.564,34	
Fondo pluriennale vincolato conto capitale	134.588,77	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	18.316.493,83	18.316.493,83
Titolo 3 – Entrate extratributarie	64.603,04	252.836,89
Titolo 4 – Entrate in conto capitale		
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie		
Totale entrate finali	18.381.096,87	18.567.393,16
Titolo 6 – Accensione prestiti		
Titolo 7 – anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	3.415.729,46	3.415.729,46
Totale entrate esercizio	21.796.826,33	21.983.122,62
Totale complessivo entrate	24.556.204,44	33.384.846,02
Totale a pareggio	24.556.204,44	33.384.846,02

(importi in euro)

spese	impegni	Pagamenti (competenza/residui)
Disavanzo di amministrazione		
Titolo 1 – Spese correnti	17.712.635,74	17.669.416,65
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	449.444,91	
Titolo 2 – Spese conto capitale	239.686,65	305.684,07
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	492.283,12	
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie		
Totale spese finali	18.894.050,42	17.975.100,72
Titolo 4 – Rimborso prestiti		
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	3.415.729,46	3.431.166,60
Totale complessivo spese	22.309.779,88	21.406.267,32
Avanzo di competenza/Fondo cassa finale	2.246.424,56	12.435.578,70
Totale a pareggio	24.556.204,44	33.384.846,02

(importi in euro)

3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Decreto 1/8/2019 ha individuato i tre saldi che gradualmente consentono di determinare l'equilibrio di bilancio a consuntivo ovvero:

1. il risultato di competenza;
2. l'equilibrio di bilancio;
3. l'equilibrio complessivo.

I primi due sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio mentre l'equilibrio complessivo svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Detta analisi determinata in sede di rendiconto dell'Assemblea legislativa è esposta nella Tabella G) e riporta la seguente situazione al 2022:

- D/1) RISULTATO DI COMPETENZA euro 2.246.424,56
- D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO euro 2.224.097,30
- D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO euro 783.079,50

4. ANALISI DELLE ENTRATE

La gestione di competenza delle entrate fa registrare per l'anno 2022 i seguenti risultati: su un totale di previsioni definitive delle entrate di competenza pari ad euro 22.547.948,83 – escludendo l'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e il fondo pluriennale vincolato – sono state accertate entrate per euro 21.796.826,33.

Complessivamente si sono registrate minori entrate di competenza per euro 751.122,50.

Relativamente alle entrate al Titolo 2 "Trasferimenti correnti" gli accertamenti hanno coinciso con le previsioni definitive di competenza mentre al Titolo 3 "Entrate extratributarie" sono stati registrati complessivamente minori accertamenti per euro 3.008,33.

Il Titolo 9 "Entrate per conto terzi e partite di giro" registrano minori entrate per euro 748.114,17. Tale minore entrata corrisponde alla minore uscita riportata al Titolo 7 "Uscite per conto terzi e partite di giro" della gestione delle uscite.

Le entrate accertate corrispondono a circa il 97% delle previsioni. Si sono avute riscossioni in conto competenza per euro 21.790.696,86, che rappresentano il 99,90% degli accertamenti e sono rimasti da riscuotere, come residui attivi formati nell'anno euro 6.129,47, che corrispondono 0,10%.

Le entrate rappresentate dal trasferimento di fondi dal bilancio regionale per il funzionamento dell'Assemblea legislativa ammontano ad euro 18.100.00,00 e corrispondono al 98,84% delle entrate finali. Tra le altre risorse finanziarie accertate si segnalano euro 103.333,82, quali trasferimenti da parte dell'Autorità delle Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom), per funzioni delegate attribuite al Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com), euro 83.160,00, quali refusione a seguito sentenze ed euro 64.603,04 quali Entrate extratributarie varie (rimborso spese personale comandato, rimborso somme non dovute, recupero spese di telefonia mobile e fissa, etc.); Il totale delle entrate finali (per l'Assemblea legislativa rappresentate dai soli Titoli 2 e 3) ammonta ad euro 18.381.096,87.

Tali risorse sono incrementate dall'avanzo di amministrazione del rendiconto dell'anno 2021 applicato al bilancio 2022, pari ad euro 2.331.225,00 nonché dal FPV di parte corrente e c/capitale rispettivamente pari a euro 293.564,34 e euro 134.588,77.

Gli accertamenti relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro ammontano ad euro 3.415.729,46 relativamente ai quali si rilevano, rispetto alla previsione assestate, minori entrate per euro - 748.114,17.

Il totale generale delle entrate accertate ammonta ad euro 21.796.826,33.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTATE	differenza assestate e accertate
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese di parte corrente		293.564,34		
	Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		134.588,77		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		2.331.225,00		
20000 TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI	18.316.493,83	18.316.493,83	18.316.493,83	0,00
30000 TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.389,80	67.611,37	64.603,04	-3.008,33
90000 TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	3.991.000,00	4.163.843,63	3.415.729,46	-748.114,17
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	22.354.883,636	25.307.326,94	21.796.826,33	- 751.122,50

(importi in euro)

5. ANALISI DELLE SPESE

Come ogni altra entità economica, anche l'Assemblea legislativa sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato ha sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria e, come meglio esposto nella parte della relazione che analizza le entrate, sono garantiti dal trasferimento dei fondi del bilancio regionale nonché da entrate extra tributarie.

Altre fonti, come l'avanzo applicato per il finanziamento della spesa corrente e investimento o il fondo pluriennale stanziato in entrata (FPV/E), essendo risorse già acquisite in esercizi precedenti, hanno invece natura straordinaria.

Le spese dell'Assemblea legislativa sono inerenti a “servizi istituzionali” che rientrano nelle competenze specifiche dell'ente quali spese obbligatorie derivanti da disposizioni normative e contrattuali.

5.1 SPESE CORRENTI

Le più rilevanti voci di spesa corrente, cui sono assegnate le risorse trasferite dal bilancio regionale, sono:

- spese per indennità agli amministratori regionali
- spese per l'erogazione degli assegni vitalizi
- spese per i contributi ai gruppi consiliari
- spese per il funzionamento
- spese per il personale

Di seguito è rappresentata la spesa sostenuta per tali oneri a decorrere dall'anno 2012:

anno	indennità	assegni vitalizi (*)	contratti gruppi consiliari	funzionamento	personale
2012	4.907.173,15	2.673.600,21	1.441.559,61	3.490.108,83	7.602.204,89
2013	4.603.870,31	3.035.770,84	1.166.176,73	2.892.293,86	7.260.188,74
2014	4.344.318,08	3.068.785,00	1.171.023,95	2.802.354,06	6.923.236,28
2015	3.569.847,00	3.700.000,00	874.251,41	2.449.755,74	6.393.450,29
2016	2.969.862,75	4.023.207,00	1.003.535,94	1.976.662,00	6.570.062,00
2017	2.978.396,75	4.095.000,00	1.058.862,91	2.037.511,53	6.419.977,59
2018	2.971.485,67	3.567.822,38	1.029.453,03	1.793.254,59	6.324.060,79
2019	2.862.637,77	3.530.860,87	1.015.415,29	1.855.817,46	6.195.381,48
2020	2.970.922,72	3.603.153,15	993.973,58	1.863.986,76	5.984.019,54
2021	2.996.760,50	3.519.478,69	1.045.583,35	1.884.337,30	5.972.281,91
2022	2.996.676,67	3.566.744,92	1.033.782,68	1.821.421,35	5.174.713,82

(importi in euro)

(*) decremento anno 2018 è derivante da: 1) contributo solidarietà L.R. 3/2018; 2) gestione Irap fra voci “imposte e tasse” del bilancio assembleare, mentre negli anni passati l'Irap è stata ricompresa nel “Ripiano Fondo di previdenza”.

anno	indennità amministratori assegni vitalizi gruppi consiliari	funzionamento	personale
2012	9.022.334,97	3.490.108,83	7.602.204,89
2013	8.805.817,88	2.892.293,86	7.260.188,74
2014	8.584.127,03	2.802.354,06	6.923.236,28
2015	8.144.098,41	2.449.755,74	6.393.450,29
2016	7.996.605,69	1.976.662,00	6.570.062,00
2017	8.132.259,66	2.037.511,53	6.419.977,59
2018	8.185.458,99	1.793.254,59	6.324.060,79
2019	7.408.913,93	1.855.817,46	6.195.381,48
2020	7.568.049,45	1.863.986,76	5.984.019,54
2021	7.561.822,54	1.884.337,30	5.972.281,91
2022	7.597.204,27	1.821.421,35	5.174.713,82

(importi in euro)

Complessivamente, il rapporto tra le varie tipologie di spesa è mantenuto costante in ciascuna della annualità considerate in considerazione delle disposizioni riferite alle leggi regionali n. 28/2012, n.3/2018 e n. 3/2019 rispettivamente in merito alle spese per indennità e contributi gruppi assembleari e per gli assegni vitalizi.

Con riferimento al dettaglio delle spese per il funzionamento per l'anno 2022 dei Gruppi assembleari, si riportano di seguito i contributi erogati:

GRUPPI CONSILIARI XI LEGISLATURA SPESA ANNO 2022				
	ART. 3 COMMA 1 L.R. 28/2012		ARTT. 2 COMMA 2 E 2-QUATER COMM 2 L.R. 28/2012	TOTALE
GRUPPI CONSILIARI	TOTALE COMPETENZE DOVUTE	TFR DA ACCANTONARE		
FRATELLI D'ITALIA	87.094,12	8.560,00	13.277,64	108.931,76
FORZA ITALIA	41.758,78	3.982,00	11.124,91	56.865,69
MOVIMENTO 5 STELLE	42.372,56	6.778,00	13.277,64	62.428,20
PATTO CIVICO PER L'UMBRIA	42.188,23	6.776,00	13.277,64	62.241,87
PARTITO DEMOCRATICO	211.836,13	25.608,00	31.402,73	268.846,86
LEGA NORD	360.686,98	38.136,00	45.749,87	444.572,85
TESEI PRESIDENTE PER L'UMBRIA	42.184,95	1.667,00	10.777,68	54.629,63
MISTO	56.447,53	6.993,00	10.325,29	73.765,82
TOTALI	884.569,28	98.500,00	149.213,40	1.132.282,68

(importi in euro)

5.2 ANALISI DELLE SPESE NELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Sulla base dell'andamento della gestione di competenza, secondo la classificazione per missioni prevista dal D. Lgs. 118/2011, si registrano i seguenti risultati: il totale degli impegni – escludendo i fondi e accantonamenti – è stato di euro 21.368.051,85 su un totale generale di previsioni definitive di euro 25.307.326,94, pari all'84,43%.

L'analisi data dalla capacità di impegno e pagamento per titoli anno 2022 è di seguito riportata:

titolo	descrizione	previsione di competenza	impegni	capacità di impegno	pagamento in conto competenza	capacità di pagamento
1	Spese correnti	20.041.894,54	17.712.635,74	88,38%	16.643.764,40	93,97%
2	Spese in conto capitale	1.101.588,77	239.686,65	21,76%	87.149,98	36,36%
	Totale	21.143.483,10	17.952.322,39	84,91%	16.730.914,38	93,20%
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	4.163.843,63	3.415.729,46	82,03%	3.068.227,64	89,83%
	Totale	25.307.326,94	21.368.051,85	84,43%	19.799.142,02	92,66%

(importi in euro)

Nel corso della gestione di competenza sono stati effettuati pagamenti per euro 19.799.142,02, pari al 92,66% delle somme impegnate; sono rimasti da pagare euro 1.568.909,83 pari al 7,34 % delle somme impegnate.

5.3 SPESA PER MISSIONI E PROGRAMMI

Di seguito sono riportate le tabelle sintetiche dell'ulteriore analisi della spesa dell'anno 2022. L'esposizione dei dati è stata effettuata sia sulla base della destinazione delle poste di bilancio (missione - programma) sia sulla base della natura economica della spesa (macroaggregati). Inoltre, per consentire un raffronto dei dati contabili sono stati riportati anche quelli riferiti all'esercizio 2021.

5.3.1 MISSIONE 01 “SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE”

La destinazione delle spese correnti è confluita nella “Missione 01” relativa ai servizi istituzionali, generali e di gestione. Tale destinazione è ulteriormente distribuita fra i vari programmi interessati (da 1 a 12) in cui è disaggregata la missione medesima.

		MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE								
PROGR AMMA	DENOMINAZIONE	ANNO 2022				ANNO 2021				
		PREVISIONI	Impegnato	FPV	Differenza fra previsioni, impegnato e FPV	PREVISIONI	Impegnato	FPV	Differenza fra previsioni, impegnato e FPV	
01	ORGANI ISTITUZIONALI FPV	12.046.510,89	11.537.010,54	16.131,11	- 493.369,24	10.853.010,25	10.253.501,32	0	- 589.512,94	
02	SEGRETERIA GENERALE FPV	3.026.222,66	2.509.667,73	41.536,37	- 475.018,56	3.337.668,83	2.702.985,18	65.458,72	- 569.224,93	
03	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	TIT. 1	1.408.857,82	1.264.248,73	3.000,00	- 141.609,09	1.441.209,03	1.207.071,40	10.402,00	- 223.735,63
		TIT. 2	247.412,56	107.911,20	35.311,68	- 104.189,68	510.035,85	343.188,90	74.412,56	- 92.434,39
05	GESTIONE DEI BENI PATRIMONIALI	TIT. 1	603.916,76	530.371,72	0,14	-73.544,9	607.738,07	505.374,65	0,00	-102.363,42
		TIT. 2	60.176,21	60.176,21	0,00	0,00	540.000,00	51.689,90	60.176,21	- 428.133,89
06	UFFICIO TECNICO	94.737,76	61.964,42	0,00	- 32.773,34	48.237,76	10.881,15	15.737,76	- 21.618,85	
08	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	TIT. 1	854.219,17	499.964,82	137.145,54	- 217.108,81	743.806,35	664.546,68	0,00	- 79.259,67
		TIT. 2 FPV	794.000,00	71.599,24	456.971,44	- 265.429,32	308.702,40	60.931,25	0,00	- 247.771,15
10	RISORSE UMANE FPV	1.352.486,14	946.418,49	214.553,05	- 191.514,60	1.127.713,53	774.775,88	201.965,86	- 150.971,79	
11	ALTRI SERVIZI	430.311,80	335.631,67	37.078,70	- 57.601,43	461.162,66	404.032,90	0,00	- 57.129,76	
	TOTALE MISSIONE 01 FPV	20.918.851,77	17.924.964,77	941.728,03	-2.052.158,97	19.960.107,70	16.978.979,21	428.153,11	-2.562.156,42	

(importi in euro)

- Il programma 01 “Organi Istituzionali” comprende principalmente le spese per: le indennità e missioni degli amministratori, gli oneri derivanti dall’erogazione degli assegni vitalizi, i contributi per il funzionamento dei gruppi consiliari, per il Consiglio Autonomie Locali (CAL), i trasferimenti al Centro Studi giuridici e Politici e all’Istituto per la Storia dell’Umbria Contemporanea, i patrocini e l’adesione ad organismi, le spese per il programma del Corecom, le spese per l’accesso alla sede assembleare da parte delle scuole, le spese di rappresentanza, le convenzioni con le emittenti televisive, il servizio di rassegna stampa, le spese per l’organismo indipendente di valutazione, Revisori dei conti regionali e Difensore civico. In tale programma è stata inoltre ricompresa anche la spesa per il personale dell’Assemblea legislativa addetto al supporto delle segreterie degli organismi istituzionali.
- Il programma 02 “Segreteria” accoglie le spese per il personale addetto alla Segreteria, servizio legislazione e Commissioni. Il programma 03 “Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato” comprende principalmente le spese gestionali per il funzionamento dell’Assemblea legislativa. In tale programma è stata ricompresa la spesa per il personale addetto agli uffici del personale ed economico-finanziari dell’Assemblea legislativa.

- Il programma 05 “Gestione beni patrimoniali” comprende le spese inerente la manutenzione e riparazione arredi, impianti e macchinari, servizio di pulizia e fitti passivi. In tale programma è stata ricompresa la spesa per il personale addetto agli uffici logistici dell’Assemblea legislativa.
- Il programma 08 “Statistica e sistemi informativi” comprende le spese per il sistema informatico dell’Assemblea legislativa quali licenze software, utenze e canoni, acquisto materiale informatico, manutenzione e gestione software, assistenza e formazione utenti, acquisto hardware e attrezzature.
- Il programma 10 “Risorse Umane” comprende le spese per il personale dell’Assemblea legislativa relative alle prestazioni accessorie, formazione, accertamenti sanitari servizi riorganizzativi dell’Ente, assicurazioni. In tale programma è stata ricompresa la sola spesa per il personale addetto all’ufficio personale dell’Assemblea legislativa.
- Il programma 11 “Altri servizi generale” comprende le spese per funzioni delegate al Corecom, per il personale assegnato al Corecom, la spesa per l’organismo indipendente di valutazione, la spesa di cui alla vertenza Palazzo Monaldi.

5.3.2 MISSIONE 03 “ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA”

La Missione 03 è stata destinata a contenere i fondi stanziati nel bilancio regionale ai sensi della L.R. 19/10/2012, n. 16 art.6-bis e connesse all’Osservatorio regionale sulla criminalità organizzata e l’illegalità.

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA							
		ANNO 2022			ANNO 2021		
PROGRAMMA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI	Impegnato	DIFFERENZA	PREVISIONI	Impegnato	DIFFERENZA
02	SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	30.000,00	27.357,62	- 2.642,38	31.500,00	26.626,64	- 4.873,36

(importi in euro)

5.3.3 MISSIONE 20 “FONDI E ACCANTONAMENTI”

Le somme che nel corso dell’esercizio 2022 sono state allocate nella Missione 20 “Fondi e accantonamenti” sia per la costituzione dei fondi di riserva e accantonamenti non utilizzate alla fine dell’esercizio ammontano ad euro 194.631,54.

5.3.4 MISSIONE 99 USCITE “SERVIZI PER CONTO TERZI” - TITOLO 9 ENTRATE

Nel Titolo 9 delle entrate e nella corrispondente Missione 99 delle uscite sono allocate le entrate e le spese per “Servizi per conto terzi”. Tale struttura contabile è deputata alla gestione delle entrate e delle spese che rappresentano poste figurative nel bilancio dell’Ente configurandosi come partite di giro per le quali l’Ente è al tempo stesso creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dal principio applicato alla contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2 del D. Lgs. 118/2011, comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’Ente, quali quelle effettuate come sostituto d’imposta, per la gestione dei fondi economici e riscossione di tributi, imposte ed altre entrate per conto di terzi.

Le modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 118/2011 costituiscono la chiave di lettura per analizzare gli scostamenti registrati con le annualità precedenti, avendo ricompreso in questo titolo voci di entrate e spese in precedenza allocate in altri titoli di bilancio.

Le correlazioni delle voci di entrata e di spesa (previsioni nel bilancio di previsione, accertamenti ed impegni in sede consuntiva) presuppongono un equilibrio tra le stesse voci.

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza:

Entrate/uscite per conto terzi e partite di giro	accertamenti	impegni
partite di giro/conto terzi	entrate	uscite
Versamento di altre ritenute (split payment e rit. 4% su contributi)	342.162,99	342.162,99
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	3.007.175,40	3.007.175,40
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	30.567,15	30.567,15
Altre partite di giro	32.980,29	32.980,29
Entrate/uscite per conto terzi	2.843,63	2.843,63
TOTALE	3.415.729,66	3.415.729,66

(importi in euro)

5.4 SPESA PER MISSIONI E MACROAGGREGATI

Una ulteriore chiave di lettura delle spese è desumibile dal riepilogo per macroaggregati previsto dal D.Lgs. 118/2011. I macroaggregati, in quanto rappresentativi dell'articolazione economica della spesa, sono raggruppabili in titoli, anch'essi definiti in coerenza con il piano dei conti del quale costituiscono l'aggregazione al secondo livello. Essi permettono di rappresentare la spesa secondo che si tratti di spese di personale, di acquisto di beni e servizi, di investimenti, di trasferimenti ad altri soggetti.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE					
macroaggregato	descrizione	Stanziamiento anno 2022	Impegnato anno 2022	Stanziamiento anno 2021	Impegnato anno 2021
101	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	5.749.434,50	5.046.675,42	5.931.723,72	5.284.409,36
102	IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	956.043,85	899.227,20	964.984,00	891.528,05
103 (*)	ACQUISTO BENI E SERVIZI	6.063.228,40	5.438.357,42	6.130.690,49	5.334.543,15
104 (**)	TRASFERIMENTI CORRENTI	5.178.616,88	6.256.651,53	5.257.337,94	5.015.621,73
107	INTERESSI PASSIVI				
109	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE ENTRATE	79.400,00	43.827,83	59.750,00	21.693,51
110	ALTRE SPESE CORRENTI	4.000,00	538,72	591.387,30	2.000,00
202	INVESTIMENTI FISSI E LORDI	302.651,76	239.686,65	1.224.149,48	455.810,05
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			134.588,77	
	TOTALE	18.140.723,63	17.924.964,77	20.294.611,70	17.005.605,85

(importi in euro)

(*) il macroaggregato 103 accoglie anche le spese inerenti le indennità degli amministratori regionali.

(**) il macroaggregato 104 accoglie anche le spese inerenti gli assegni vitalizi e di reversibilità.

5.5 ANALISI DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEGLI APPARATI DERIVANTI DA DISPOSIZIONI NORMATIVE E ATTI DI INDIRIZZO DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA

Nella tabella seguente è analizzata la spesa sostenuta nel corso dell'esercizio 2022 relativa a costi fissi derivanti da norme regionali, regolamenti e specifici progetti:

Indennità spettanti agli amministratori e assessori esterni (L.R. n. 28/2012)	3.380.010,67
Assegni vitalizi agli ex amministratori – gestiti a decorrere dall'esercizio 2018 nel bilancio dell'Assemblea legislativa (L.R. n. 8/1973 e smi)	3.566.744,92
Contributi ai gruppi consiliari inerenti il funzionamento e gestione del personale (L.R. n. 28/2012)	1.033.782,68
Spese per il Cal (L.R. n. 20/2008)	39.500,00
Trasferimento fondi funzionamento ISUC – Centro Studi Giuridici e Politici (LL.RR. nn. 36/2001 – 1/2003)	170.000,00
Giornata della memoria vittime delle mafie (L.R. n. 11/2010)	10.000,00
Interventi a sostegno della cultura e della legalità (L.R. n. 16/2012)	1.500,00
Spese per attività istituzionali in collaborazione con Università	39.000,00
Quote associative Conferenza presidenti Assemblee legislative adesione atto costitutivo 28/1/1994)	37.729,13
Revisori dei conti (L.R. n. 13/2000)	111.807,46
OIV	19.846,62
Difensore Civico	25.465,04
Indennità di fine mandato (L.R. n. 2/1985)	550,00
Rimborso spese missioni amministratori (L.R. n. 9/1981)	4.050,03
Spese per patrocinii (L.R. 4/2011 e Regolamento di cui alla Deliberazione UP 12/6/2012, n. 231 e ss.mm.ii.)	178.400,00
Funzioni programma Corecom (L.R. n. 3/2000)	56.200,00
Funzioni delegate da Agcom	103.333,83

(importi in euro)

5.6 SPESE PER IL FUNZIONAMENTO

Le spese sostenute per il funzionamento dell'Assemblea legislativa, derivanti da contratti di servizio e forniture, riguardano:

Spese per telefonia fissa e mobile	17.269,84
Spese postali	4.000,00
Acquisto volumi, pubblicazione, riviste e accesso banche dati on line	21.376,84
Agenzia informazione, Servizi gestione documentale e rassegna stampa	68.995,00
Spese facchinaggio	1.567,20
Spese per carta, stampati e cancelleria	21.456,18
Spese stamperia	265.000,00
Servizi gestionali obbligatori	2.500,95
Spese vestiario personale	0,00
Noleggio macchine e attrezzature	14.761,60
Servizi di manutenzione	124.137,49
Servizi informatici, gestione documentale, per sistemi e relative manutenzioni, prestazioni ICT	315.403,12
Carburante	2.237,84
Tassa smaltimento rifiuti	113.555,58
Energia elettrica, acqua e gas	289.813,98
Locazioni beni immobili	77.571,61
Licenze d'uso software	85.109,53
Servizio pulizia	219.137,75
Formazione generica personale	16.013,53
Formazione specialistica personale	1.323,21
Spese per accertamenti sanitari dipendenti	2.793,03
Convenzione emittenti	49.058,44
Assicurazioni	43.827,83
Varie (servizi amministrativi, ausiliari, pubblicazione bandi di gara, commissioni bancarie)	3.361,88
Imposta bollo e di registro	1.002,26
Servizio RPD e RTD	13.920,00
Perizie	46.226,66
Spese legali	0,00
Totale	1.821.421,35

(importi in euro)

5.7 SPESE DI INVESTIMENTO

Le spese di investimento sostenute per il funzionamento dell'Assemblea legislativa, derivanti da contratti di servizio e forniture, riguardano:

Acquisto beni Hardware, periferiche e dispositivi	204.570,68
Acquisto attrezzature macchinari impianti	118.22,88
Acquisto mobili e arredi	0,00
Totale	322.793,56

(importi in euro)

5.8 SPESE PER IL PERSONALE

Nel corso dell'anno 2022 sono cessati n. 8 dipendenti di ruolo (n. 1 categoria D, n. 3 categoria C e n. 4 categoria B). Ci sono state n. 2 assunzioni di personale di ruolo di categoria D a seguito di stabilizzazione.

Gli impegni assunti per il personale relativi a stipendi fissi e accessori, missioni, buoni pasto, a.n.f., oneri previdenziali e assistenziali e IPS ad esclusione degli oneri derivanti da assicurazioni, per euro 23.827,83, da formazione generica e specialistica, per euro 21.541,00, da accertamenti sanitari, per euro 2.793,03 e dal versamento Irap, per euro 321.809,66, ammontano ad euro 5.126.551,96. In tale spesa è ricompresa la parte (pari a euro 656.447,82) per le retribuzioni erogate al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, utilizzato per le esigenze delle segreterie politiche degli organi istituzionali nonché al Segretario generale. La somma di euro 272.220,67 inerente la premialità dell'anno 2022 ha costituito parte del FPV reimputato all'anno 2023.

Nell'ambito della gestione del personale si rileva che alla fine del 2022 è stato applicato il nuovo CCNL Funzioni locali 2019-2021. Sono stati conseguentemente adeguati gli stipendi tabellari e tutte le voci retributive ad essi collegate, oltre agli arretrati 2019-2021, gli oneri riflessi e l'Irap.

La spesa di personale, ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, rispetta la media delle spese di personale del triennio 2011/2013.

L'Irap complessivamente versata per tutte le categorie di redditi erogati (dipendente e assimilati) ammonta ad euro 785.936,37.

5.9 DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non ha riscontrato nel 2022 debiti fuori bilancio.

6. LA RENDICONTAZIONE DELLA GESTIONE DI CASSA

L'attuale Istituto bancario gestore della cassa dell'Assemblea legislativa è Unicredit spa.
Si rileva la parificazione alla contabilità dell'Assemblea legislativa del conto del cassiere predisposto dall'Unicredit spa, relativo alla gestione di cassa del periodo dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, con le seguenti risultanze:

FONDO DI CASSA AL 31.12.2021		11.858.723,40
RISCOSSIONI TOT.		+ 21.983.122,62
<i>di cui</i>	<i>RESIDUI</i>	<i>192.425,76</i>
	<i>COMPETENZA</i>	<i>21.790.696,86</i>
PAGAMENTI TOT.		- 21.406.267,32
<i>di cui</i>	<i>RESIDUI</i>	<i>1.607.125,30</i>
	<i>COMPETENZA</i>	<i>19.799.142,02</i>
FONDO CASSA AL 31.12.2022		12.435.578,70

(importi in euro)

Sono stati confrontati i dati di contabilità dell'Ente ed il conto del tesoriere riferiti al 31.12.2022.

La conciliazione con il Tesoriere il saldo di Cassa alla data del 31/12/2022 è di euro 12.435.578,70 rappresentata dettagliatamente nel seguente prospetto:



PROSPETTO di CONCILIAZIONE

delle risultanze della documentazione contabile del Tesoriere e dell'Assemblea legislativa dell'Umbria al 31.12.2022

I ENTRATE		TESORIERE		ENTE	
Fondo di cassa alla 1 gennaio 2022		€ 11.858.723,40		€ 11.858.723,40	
Reversali emesse dall' Ente	Dal n. 1 al n. 807			€ 21.983.122,62	
Reversali prese in carico dal Tesoriere	Dal n. 1 al n. 807	€ 21.983.122,62			
Reversali incassate al 31.12.2022	Dal n. 1 al n. 807	€ 21.983.122,62			
Reversali da incassare		€ 0,00			
Entrate da regolarizzare (PRE provvisorio d'entrata)		€ 0,00			
TOTALE ENTRATE			€ 33.841.846,02		€ 33.841.846,02
II USCITE					
Mandati emessi dall' Ente	Dal n. 1 al n. 2359			€ 21.406.267,32	
Mandati presi in carico dal Tesoriere	Dal n. 1 al n. 2359	€ 21.406.267,32			
Mandati pagati al 31_12_2022	Dal n. 1 al n. 2359	€ 21.406.267,32			
Mandati da pagare		€ 0,00			
Uscite da regolarizzare (PRU provvisorio d'uscita)		€ 0,00			
TOTALE USCITE			€ 21.406.267,32		€ 21.406.267,32
FONDO CASSA AL 31.12.2021		€ 12.435.578,70		€ 12.435.578,70	
Differenza tra reversali trasmesse e reversali non incassate				0,00	
Differenza tra mandati trasmessi non pagati				0,00	
PRE (provvisori d'entrata) da regolarizzare				0,00	
PRU (provvisori d'uscita) da regolarizzare				0,00	
CONCILIAZIONE FONDO CASSA ENTE/TESORIERE AL 31.12.2022		€ 12.435.578,70		€ 12.435.578,70	

7. ULTERIORI INFORMAZIONI

Per completezza delle informazioni contenute nella presente nota integrativa si evidenzia che:

- nell'anno 2022 non sono stati conferiti contratti di collaborazione coordinata e continuativa né incarichi di consulenza;
- l'Assemblea legislativa della Regione Umbria non ha fornito l'elenco di cui all'art. 11, c. 6, lett. m) del D.Lgs. 118/2011, (*elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti*), in quanto la fattispecie di cui a tale norma non ricorre nel nostro Ente;
- non sono presenti fattispecie riconducibili all'art. 11, c. 6, lett. l) del D.Lgs. 118/2011 (*elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'Ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003*);
- secondo la risposta al quesito posto ad Arconet per il tramite della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province autonome, che riconduce il rispetto del principio del pareggio di bilancio da verificare con riferimento, a preventivo, al bilancio di previsione della Regione e, a consuntivo, al rendiconto generale, rimanendo esclusi i Consigli anche dagli adempimenti di monitoraggio e certificazione in quanto l'articolo 1, c. 710, della Legge 208/2015 stabilisce che le Regioni e gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali garantendo il pareggio di bilancio. Dal computo delle entrate è escluso l'avanzo eventualmente applicato al bilancio (dal 2017 è escluso anche il fondo pluriennale vincolato);
- nel 2022 la spesa riferita ad acquisti di beni e servizi informatici (c. 512 – 514 Art.1 L. 208/2015) effettuata al di fuori di Consip spa (o degli altri soggetti aggregatori) risulta essere pari a euro 20.800,00 attestandosi al 3,00% del totale della spesa complessiva - in diminuzione rispetto ai dati del 2021 (4,00%), del 2020 (3,50%) e del 2019 (3,26%).

Si elencano, di seguito, le Determinazioni Dirigenziali del Responsabile del Servizio Risorse e Sistema Informativo di acquisto fuori di Consip spa (o degli altri soggetti aggregatori) in quanto i servizi ricercati non erano presenti nel catalogo:

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 183 del 08/03/2022 - Servizio di upgrade della funzione di lettura Green Pass "Over 50"
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 421 del 06/07/2022 - Servizio di manutenzione del software "Protocollo informatico e gestione atti" e degli applicativi ad esso collegati
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 580 del 29/09/2022 - Rinnovo gestione DNS per domini dell'Assemblea legislativa
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 599 del 06/10/2022 - Servizio di aggiornamento dell'infrastruttura WI FI – Huawei Agile

7.1 ENTI STRUMENTALI

Con comunicazione da parte della Direzione Regionale Risorse, Programmazione, Cultura e Turismo della Giunta regionale verso il Servizio Risorse e Sistema informativo dell'Assemblea legislativa, con oggetto "*Definizione degli enti strumentali della Regione Umbria ex art 11ter, del D.Lgs. 118/2011 e relativa iscrizione nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale del bilancio regionale.*", sono stati individuati i soggetti che compongono il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) della Regione Umbria controllati o partecipati dalla Giunta regionale o dall'Assemblea legislativa).

Dalla Giunta regionale viene comunicato che, dall'esame delle leggi istitutive, atti costitutivi e statuti degli enti strumentali della Regione Umbria, risulta che il Centro Studi Giuridici e Politici e l'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea sono enti pubblici strumentali dell'Assemblea legislativa.

Al fine di ottemperare agli obblighi derivanti dall'art. 11, commi 5 e 6, del D.lgs. 118/2011, successivi alla comunicazione della Giunta regionale sopra richiamata, si elencano gli enti strumentali di pertinenza dell'Assemblea legislativa precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nei rispettivi siti internet dei singoli enti:

enti controllati	% partecipazione	valore partecipazione (in euro)
Centro Studi Giuridici e Politici	100%	16.713,93
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	100%	87.295,66
Totale		104.009,59

(importi in euro)

Di seguito, si riportano gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci degli enti strumentali dell'Assemblea legislativa.

ente strumentale	debiti dichiarati dall'ente	crediti Assemblea legislativa	somma discordante
Centro Studi Giuridici e Politici	0,00	0,00	0,00
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	0,00	0,00	0,00

(importi in euro)

ente strumentale	crediti dichiarati dall'ente	debiti Assemblea legislativa	somma discordante
Centro Studi Giuridici e Politici	0,00	0,00	0,00
Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea	0,00	0,00	0,00

(importi in euro)

8. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Il D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, ha individuato dei parametri per la riduzione dei costi della politica. Con le deliberazioni del 30 ottobre 2012 e del 6 dicembre 2012 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono stati definiti, rispettivamente, gli importi massimi lordi delle indennità spettanti ai consiglieri regionali nonché la limitazione del contributo per il funzionamento dei gruppi consiliari. In attuazione delle suddette disposizioni, la Regione Umbria, con la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 28, ha definito, a decorrere dall'anno 2013, i criteri di rideterminazione delle indennità spettanti ai consiglieri regionali ed il finanziamento dei gruppi consiliari. Nell'ambito degli obiettivi di riduzione dei costi della politica e contenimento della spesa pubblica regionale, con la legge regionale 23 dicembre 2011, n. 20, è stato abrogato l'istituto dell'assegno vitalizio a decorrere dalla X legislatura. Gli effetti delle norme di contenimento dei costi della politica hanno interessato il bilancio dell'Assemblea legislativa a decorrere dal 2013.

I tetti di spesa e le limitazioni che hanno accompagnato il bilancio di previsione ed i rendiconti di esercizio dell'ultimo decennio si riferiscono, per quanto riconducibile alle voci del bilancio dell'Assemblea legislativa, a quelle rinvenibili nel DL 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 e nel DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e successive modificazioni. La Corte Costituzionale con sentenza n. 139/2012 e la Corte dei conti con deliberazione n. 26/AUT/2013 a tutela dell'autonomia finanziaria delle regioni, hanno ribadito che da norme statali che prevedono puntuali misure di riduzione parziale o totale di singole voci di spesa, deve desumersi un limite complessivo nell'ambito del quale le regioni restano libere di allocare le risorse tra i diversi ambiti o obiettivi di spesa.

A decorrere dall'anno 2020, con l'art. 57, comma 12 lett. b) del D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19/12/2019, n. 157, sono stati integralmente abrogati i seguenti limiti di spesa: a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133; b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13 del decreto legge 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67; e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111; g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

A decorrere dall'anno 2011, in merito ai vincoli di spesa, la Regione Umbria ha aderito volontariamente ai principi di contenimento della spesa pubblica, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 6 del D. L. 78/2010, sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 della L. R. 30/3/2011, n. 4 *“Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2011 in materia di entrate e di spese”*.

Successivamente, la L.R. 26/3/2020, n. 1 *“Disposizioni collegate alla Legge di stabilità 2020-2022 della Regione Umbria”*, con il comma 13 dell'art. 2, ha abrogato le disposizioni di cui alle lettere f) *“spese per incarichi studio e consulenza”*, g) *“spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza”*, h) *“spese per sponsorizzazioni”*, i) *“spese missioni”* e l) *“spese di formazione”* di cui alla richiamata L.R. n. 4/2011 ed ha introdotto a decorrere dal 2020 le limitazioni di cui ai commi 2 *“spesa per studi e incarichi di consulenza”*; 3 *“spese per relazioni, convegni, mostre pubblicità e rappresentanza”*; 4 *“spese di sponsorizzazioni”*; 5 *“spese per missioni”*; 6 *“Spese per formazione”*; 7 *“riduzione indennità, compensi, gettoni etc.”*; spesa per autovetture, etc”.

In sede di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2023-2024, gli stanziamenti dei capitoli a copertura delle spese soggette a limitazioni sono stati complessivamente definiti nel rispetto dei

limiti di spesa e nel corso dell'esercizio finanziario ne è stato monitorato l'andamento. Nella individuazione delle spese soggette a contenimento sono state escluse quelle finanziate da risorse provenienti da soggetti terzi aventi destinazione vincolata (in questo senso la delibera della Corte dei Conti Sezioni Riunite n. 7 del 7 febbraio 2011). In tale fattispecie sono ricomprese le risorse trasferite da Agcom per l'esercizio delle deleghe sulla base dell'Accordo Quadro del 4 dicembre 2008 e Convenzione del 16 dicembre 2009.

8.1 SPECIFICHE LIMITAZIONI

8.1.1 SPESA PER INCARICHI DI STUDIO, DI CONSULENZA E RICERCA

I limiti sono quelli previsti dall'articolo 2, della L.R. n. 1/2020, ai sensi del quale la spesa non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nel 2009. Ulteriore vincolo è stato dettato per gli incarichi di consulenza informatica dall'articolo 1, comma 146, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale ha previsto che possono essere conferiti solo in casi eccezionali adeguatamente motivati, in cui occorre provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. Inoltre, l'articolo 5, comma 9 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come novellato dall'articolo e, comma 1, del decreto legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114 e successivamente modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124, dispone per le pubbliche amministrazioni il divieto di attribuire incarichi onerosi di studio e consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Sono consentiti, esclusivamente, incarichi a titolo gratuito.

8.1.2 SPESA PER RELAZIONI PUBBLICHE, CONVEGNI, MOSTRE, PUBBLICITÀ' E RAPPRESENTANZA

La spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della L.R. n. 1/2020, deve essere contenuta entro il 20 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Tale limitazione non si applica, spese inserite in programmi di sviluppo socio-economico del territorio regionale, alle spese pubblicità avente carattere legale, finanziario e derivante da obblighi normativi, nonché per feste nazionali previste da disposizioni di legge.

8.1.3 SPESA PER SPONSORIZZAZIONE

La Regione non effettua spese per sponsorizzazione come stabilito dal comma 4 dell'art.2 della L.R. n. 1/2020.

8.1.4 SPESA PER MISSIONI

Il comma 5 dell'art. 2 della L.R. n. 1/2020, dispone che la spesa per missioni deve essere contenuta entro il 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009. Lo stesso comma individua criteri e deroghe a tale limitazione.

8.1.5 SPESA PER ATTIVITÀ' DI FORMAZIONE

La spesa per attività di formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della L.R. n. 1/2020, non deve essere superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nel 2009. E' esclusa la spesa di formazione obbligatoria.

8.1.6 SPESA PER INDENNITÀ'

Il comma 7 dell'art. 2 della L.R. n. 1/2020 fissa i criteri riduzione e le esclusioni delle spese per indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposte a componenti di organi di indirizzo politico, direzione e consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati.

8.1.7 SPESA PER AUTOVETTURE

Il comma 8 dell'art. 2 della L.R. n. 1/2020 fissa il limite nella misura del 50 per cento della spesa impegnata nell'anno 2011 per tali finalità.

Nella seguente tabella sono riportate le risultanze finali dell'attività di monitoraggio 2022 relative alle spese oggetto di limitazioni. Come evidenziato, complessivamente la spesa impegnata è rispettosa del limite di riferimento con un margine di euro 57.893,85:

QUANTIFICAZIONE RISPARMI ALLA LUCE DELLA SENTENZA N.139/2012 DELLA CORTE COSTITUZIONALE - anno 2022					
Oggetto	Spesa riferimento	Parametro	Limite spesa	Impegnato	Differenza
Incarichi studio e consulenze	€ 60.463,86	20% della spesa 2009	€ 12.092,77	€ 0,00	€ 12.092,77
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	€ 24.687,00	20% della spesa 2009	€ 4.937,40	€ 0,00	€ 4.937,40
Spese di rappresentanza	€ 92.638,08	20% della spesa 2009	€ 18.527,62	€ 0,00	€ 18.527,62
Spese per missioni	€ 33.604,70	50% della spesa 2009	€ 16.802,35	€ 2.776,09	€ 14.026,26
Formazione	€ 43.232,60	50% della spesa 2009	€ 21.616,30	€ 17.336,74	€ 4.279,56
Autovetture	€ 42.519,28	50% della spesa 2011	€ 21.259,64	€ 17.229,40	€ 4.030,24
			€ 95.236,08	€ 37.342,23	€ 57.893,85

9. ATTESTAZIONE TEMPI DI PAGAMENTO

Il Decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale), prevede che, al fine di prevenire il formarsi di ritardi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, a decorrere dall'anno 2014, alle relazioni a bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni è allegato un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento di predetti termini, le medesime relazioni devono indicare le misure adottate o previste per consentire la tempestività dei pagamenti.

Per pagamenti oltre la scadenza si considerano quelli effettuati oltre il termine di 30 giorni o altro termine definito nei singoli contratti, come determinato dal D.Lgs. 231/2002.

Nell'anno 2022 l'Assemblea legislativa ha effettuato pagamenti entro la scadenza per il 100% delle fatture ricevute. Complessivamente sono state pagate fatture e note spese per euro 1.694.756,99.

Per il rispetto dei tempi di pagamento le attività degli uffici sono regolate come di seguito specificato:

- giornalmente sono monitorate le fatture scadenti nei successivi dieci giorni e segnalate alle strutture preposte alla liquidazione dei documenti
- la predisposizione degli atti di liquidazione da parte degli uffici competenti entro una settimana dalla ricezione della fattura
- la verifica della regolarità contabile, fiscale e amministrativa delle liquidazioni per l'emissione dei mandati di pagamento, entro il terzo giorno dalla data di ricezione
- l'emissione del mandato di pagamento entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'atto di liquidazione, comprensivi della verifica di regolarità contabile, fiscale e amministrativa.

9.1 TEMPI DI PAGAMENTO

In base a quanto previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 33/2013, l'Assemblea legislativa provvede, con cadenza annuale, a pubblicare sul proprio sito internet istituzionale un indicatore dei tempi di pagamento denominato "indicatore di tempestività dei pagamenti". A decorrere dall'anno 2015 con cadenza trimestrale, è inoltre pubblicato un analogo indicatore denominato "indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti".

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014, è stato calcolato anche per l'anno 2022 detto indicatore che corrisponde alla somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

I dati riferiti ai trimestri 2022 sono:

- I trimestre 2022: -8,69
- II trimestre 2022: -9,08
- III trimestre 2022: - 10,00
- IV trimestre 2022: - 6,11

L'indicatore per l'anno 2022 risulta essere pari a - 11,77

Il segno negativo evidenzia che l'Assemblea legislativa ha mediamente effettuato pagamenti prima della scadenza.